

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Fabio Badasci
e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 1° giugno 2017 n. 117.17

Prevista diminuzione dei canoni d'acqua: quali conseguenze per la LocGeo?

Signori deputati,

prima di entrare nel merito della summenzionata interrogazione, lo scrivente Consiglio di Stato ritiene opportuno ricordare quanto segue.

Il contributo ricorrente per gli oneri legati alla localizzazione geografica (in seguito "contributo LocGeo") è nato con la Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale del 25 giugno 2002 (LPI) entrata in vigore il 1. gennaio 2003. L'allora art. 15 prevedeva il versamento ai comuni discosti (designati nel regolamento di applicazione) di contributi a copertura parziale delle spese per il traffico, per il trasporto allievi e per l'approvvigionamento idrico.

Contestualmente alla revisione della LPI del 18 ottobre 2010, con entrata in vigore retroattiva al 1° gennaio 2010, questo contributo è stato rivisto nel calcolo e potenziato nell'importo, portando la dotazione a favore dei comuni discosti da ca. 5,5 mio a 12 mio, ovvero ad una somma equivalente al 30% dei canoni d'acqua incassati dal Cantone l'anno precedente. Questo importo è poi nuovamente aumentato fino all'odierno 16,436 mio, ovvero seguendo proporzionalmente il costo dei canoni d'acqua, passati da fr. 80.-- al kW di potenza lorda a fr. 100.-- (nel 2011) e infine a fr. 110.-- (nel 2015).

Questa nuova soluzione fu concordata, a mo' di controprogetto indiretto, con i fautori dell'iniziativa elaborata denominata "*Per la ripartizione dei canoni d'acqua tra Cantone, Comuni e Patriziati*", conosciuta come "*Iniziativa di Frasco*", depositata il 31 gennaio 2005 da 16 comuni e che ha raccolto, nei termini di legge, l'adesione di 59 comuni.

Malgrado la soluzione concordata sia stata infine approvata dal Gran Consiglio, l'iniziativa non ha potuto essere ritirata poiché non tutti gli 8 comuni designati a procedere a tale atto vi hanno acconsentito.

Il Consiglio di Stato concorda peraltro con l'interrogante sui buoni risultati derivanti dall'applicazione del contributo LocGeo: assieme ai risanamenti elargiti in occasione delle aggregazioni avvenute nelle valli e grazie anche alla maggiore solidità portata da queste ultime, questa forma di perequazione degli oneri ha contribuito a garantire alle regioni beneficiarie una dotazione di mezzi finanziari che consente loro di gestire con una buona autonomia i compiti che i comuni sono chiamati ad assumere. Da notare come il moltiplicatore medio ponderato dei comuni beneficiari della LocGeo (limitatamente a quelli che ne beneficiano per il loro intero

comprensorio) è, nel 2017, pari a 94 punti e ciò può essere considerato un buon risultato, tenendo conto del fatto che la maggior parte di questi comuni, prima dell'avvento della LPI, si trovava in regime di "compensazione", ancorati a un moltiplicatore del 100% e costretti a chiedere al Cantone la copertura annuale dei disavanzi correnti.

Il Governo ci tiene però a sottolineare come questo stato di cose non debba rimettere in discussione la necessità di terminare, in alcune regioni, la riorganizzazione istituzionale tramite le aggregazioni, ritenuto come a medio termine i problemi dei comuni periferici vadano oltre i puri aspetti finanziari.

Dopo questa premessa, rispondiamo come segue alle singole domande:

1. **Ritenuta la forte pressione sui canoni e quindi la prevista riduzione del gettito dei canoni d'acqua, come intende agire il Governo in modo da salvaguardare il montante sin qui garantito ai Comuni di montagna tramite la LocGeo?**

La perequazione degli oneri è, come tutto l'impianto della perequazione finanziaria intercomunale, oggetto di approfondimenti nell'ottica di una revisione generale della LPI, in atto contestualmente al progetto "Ticino 2020". Al di là delle soluzioni tecniche che la riforma proporrà, il Consiglio di Stato intende nel limite del possibile mantenere l'ordine di grandezza dell'attuale dotazione del contributo LocGeo a favore dei comuni periferici.

2. **Qualora si pensi di ridurre il montante attribuito ai Comuni montani, come intende reagire attivamente allo spirito dell'iniziativa di Frasco (mai formalmente ritirata) in modo da evitare una spaccatura istituzionale?**

Come indicato al punto 1, il Governo potrà valutare il montante attribuito ai Comuni montani al momento che avrà a disposizione i contenuti della riforma federale.

In quanto all'iniziativa di Frasco, il Consiglio di Stato non ha la facoltà di imporne il ritiro. Spetta ai rappresentanti degli iniziativaisti decidere in tal senso o chiedere la votazione popolare.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2.25 ore.

Vogliate gradire, signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:


Manuele Bertoli

Il Cancelliere:


Arnoldo Coduri

Copia per conoscenza a:

- Direzione del Dipartimento delle finanze e dell'economia (dfe-dir@ti.ch);
- Direzione del Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch);
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch);
- Sezione degli enti locali (di-sel@ti.ch).